

Codice A2010A

D.D. 30 aprile 2025, n. 116

**Approvazione PTE per servizi relativi all'assistenza informatica del bando destinato all'erogazione di contributi agli enti locali piemontesi atti a sostenere investimenti per lo sviluppo, la valorizzazione e la riqualificazione degli sport montani da attuarsi tramite bando, a valere sulle risorse FSC 2021/2027 derivanti dall'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra Governo e Regione Piemonte.**



**ATTO DD 116/A2010A/2025**

**DEL 30/04/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO**

**A2010A - Sport e tempo libero**

**OGGETTO:** Approvazione PTE per servizi relativi all'assistenza informatica del bando destinato all'erogazione di contributi agli enti locali piemontesi atti a sostenere investimenti per lo sviluppo, la valorizzazione e la riqualificazione degli sport montani da attuarsi tramite bando, a valere sulle risorse FSC 2021/2027 derivanti dall'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra Governo e Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. 6-272 del 18 ottobre 2024.

Affidamento servizi e impegno di spesa di euro 20.742,17 a favore di CSI Piemonte sul cap. 137020/2025. CIG B68D1D7DD6. CUP J69B24000240001.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 26.01.2009, n. 2 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna" disciplina la gestione e la fruizione in sicurezza delle aree sciabili e di sviluppo montano, la sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo e le attività ludico-sportive e ricreative invernali o estive, definendo gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica ed individuando le tipologie di intervento realizzabili dagli enti locali, dalle imprese e dalle Associazioni no profit anche attraverso i contributi concessi dalla legge stessa;

- la medesima legge, agli articoli 40 e 46, sancisce che la Regione, al fine di realizzare gli obiettivi e gli interventi individuati, adotta misure di sostegno finanziario in relazione alle seguenti categorie di iniziative agevolabili:

- interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza delle aree sciabili (art. 42, L.R. n. 2/09 s.m.i.), classificate come spese di Categoria A;
- investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico, delle aree sciabili e dell'offerta turistica (art. 43, L.R. n. 2/09 s.m.i.) classificate come spese di Categoria B;

- misure a sostegno delle spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria, classificate come spese di Categoria C;

- la Giunta regionale con deliberazione n. 20 – 453 del 2 dicembre 2024 ha approvato i criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni a partire dalla stagione sciistica 2023/2024, in sostituzione di quelli approvati dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 7-44 del 5 luglio 2019, n. 25-1681 del 17 luglio 2020, n. 26-2327 del 20 novembre 2020, n. 33-3873 del 1 ottobre 2021 e n. 16-5936 del 11 novembre 2022.

Premesso, inoltre, che:

- il decreto legge n. 124/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 162/2023, reca, all'articolo 1, disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione;

- con deliberazione n. 48 - 7761 del 20 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi del suddetto decreto legge n. 124/2023, lo schema di "Accordo per la Coesione", comprensivo dell'elenco degli interventi con i relativi cronoprogrammi e piani finanziari (con durata fino al 31 dicembre 2031), da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio, tramite una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie.

Preso atto che, con Deliberazione n. 9 - 397 del 21 novembre 2024, la Giunta Regionale ha stabilito:

- di approvare, in ottemperanza all'Accordo per la coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra Governo e Regione Piemonte ed ai sensi della legge regionale n. 2/2009, del decreto legge n. 124/2023 e della DGR n. 6-272 del 18 ottobre 2024, i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi agli enti locali piemontesi finalizzati a sostenere l'investimento "Sviluppo, valorizzazione e riqualificazione degli sport montani da attuarsi tramite bando" (cod. ID FSCRI\_RI\_147), con una dotazione finanziaria complessiva massima pari ad euro 50.375.000,00;

- di destinare, per la realizzazione di quanto previsto dalla delibera, i seguenti importi massimi:

- euro 50.000.000,00, che trovano copertura sul capitolo 281270 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026;
- euro 375.000,00, che trovano copertura sul capitolo 137020, missione 1, programma 12, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, articolo 10, comma 3, lettera b), sul periodo 2024-2030.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 32/A2106B/2024 del 27/12/2024, con la quale sono stati affidati a FinPiemonte S.p.A. i servizi connessi all'indizione, gestione e controllo del bando attuativo della sopra citata deliberazione.

Rilevato che i servizi affidati a FinPiemonte S.p.A., meglio dettagliati nell'allegato B alla determinazione sopra citata, non comprendono la piattaforma informatica per la presentazione in formato digitale delle domande di partecipazione al bando in parola, comprendenti, in sintesi, la configurazione del modello di domanda elettronica, la gestione del servizio applicativo durante l'apertura dello sportello, il supporto ai funzionari regionali e a Finpiemonte in sede di istruttoria.

Ritenuto necessario procedere all'acquisizione dei servizi informatici per l'attivazione della procedura telematica di presentazione delle domande a valere sul sopra menzionato bando pubblico, da indire in attuazione dei criteri approvati con la menzionata Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-397 del 21 novembre 2024, mediante affidamento a un operatore economico specializzato e, in

particolare, tramite un affidamento diretto a una società in house, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del vigente codice dei contratti pubblici.

Richiamate le seguenti disposizioni normative e amministrative:

- la L.R. 4 settembre 1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", costituito con atto notarile n. 22993 del 1° marzo 1977, tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino, in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso (oggi CSI-Piemonte);
- la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 che ha approvato la definizione dei rapporti tra la Regione Piemonte e il CSI-Piemonte e, in particolare l'art. 4, comma 1, che demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;
- lo Statuto del CSI Piemonte, in particolare l'art. 4 comma 2 in base al quale "Il Consorzio svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell'"in-house providing" di cui all'ordinamento eurounitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo congiunto di tali Enti";
- la DGR n. 21-4474 del 29/12/2021 con cui è stato approvato lo schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 - rep. n° 51 del 7 febbraio 2022, la quale rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e la Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti in house;
- la DGR n. 3-8793 del 18/06/2024 che ha approvato il Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 relativo all'evoluzione complessiva dell'ICT regionale, ed in particolare l'iniziativa PROGR\_1\_01 "Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione", nel cui ambito rientra il servizio informatico oggetto delle presente determinazione;
- il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, in particolare le disposizioni in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture a società in house, come definiti dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al Codice stesso, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3);
- il D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, che definisce "in house" le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. o), nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3.

Considerato che:

- alla luce di quanto sopra esposto, il CSI Piemonte, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di "in house providing", poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore economico conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;
- per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto; il medesimo disposto normativo prevede che, per ciascun affidamento, venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di

universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche; in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Richiamati, inoltre, il Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 7-8093 del 22/01/2024, e il correlato Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 3-8793 del 18/06/2024, che recepisce al suo interno le relative iniziative correlate al Piano Strategico e secondo le disposizioni tuttora in vigore e previste dal documento tecnico "Procedure Operative" di cui all'art. 1 comma 3 della vigente Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 01/01/2022 – 21/12/2026.

Dato atto che il Settore Sport e Tempo Libero, in relazione all'affidamento in house dei servizi informatici per l'attivazione della procedura telematica di presentazione delle domande a valere sul sopra menzionato bando pubblico, anche al fine di ottemperare all'art. 23 comma 5 del D.Lgs 36/2023, in data 12.3.2025 ha avviato la procedura mediante piattaforma e-procurement SINTEL (id. n. 198265725), per la realizzazione del progetto "PROGR\_1\_01 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione", invitando CSI Piemonte a presentare apposita offerta tecnico - economica entro il 27.3.2025.

Rilevato che l'offerta economica del CSI Piemonte presentata attraverso la piattaforma SINTEL prevede un costo complessivo per i servizi oggetto di affidamento di euro 20.742,17 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) e che la relativa proposta progettuale è stata acquisita agli atti del Settore Sport – Tempo Libero con prot. n. 2110 del 31/03/2025.

Rilevato che, per la proposta tecnico-economica di cui trattasi, la valutazione congiunta di congruità ha dato esito positivo, come evidenziato nel relativo "Report di sintesi della valutazione di congruità economica", sottoscritto in data 10/04/2025 dal Responsabile del Settore A1911A - Sistema Informativo regionale e dal Responsabile del Settore A2010A - Sport e Tempo Libero, agli atti dell'Amministrazione e che detto documento illustra in termini di efficienza (economica e tecnica), di efficacia (qualitativa e quantitativa), economicità e qualità del servizio le peculiarità dei servizi descritti in relazione ai parametri di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

Considerato inoltre che:

- ai fini della stipula del contratto con l'operatore economico affidatario CSI Piemonte, il "Disciplinare di Incarico" della PTE in argomento è stato predisposto secondo le specifiche caratteristiche dell'iniziativa;

- il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 21 - 4474 del 29/12/2021 di approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1/01/2022 - 31/12/2026, trova la necessaria copertura nelle risorse disponibili sul capitolo 137020/2025;

- con D.D. 141 del 15.6.2023 si è preso atto della nuova cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A., società alla quale Csi Piemonte cede i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 3 giugno 2023.

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica, con relative schede tecniche e disciplinare di incarico, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), trasmessa da CSI Piemonte attraverso piattaforma di e-procurement SINTEL (id. n. 198265725) titolata “PROGR\_1\_01 Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione”, acquisita agli atti del Settore A2010A con prot. n. 2110 del 31/03/2025 - per un corrispettivo complessivo dei servizi offerti pari a € 20.742,17 esente IVA;

- di affidare a CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) l’Iniziativa PROGR\_1\_01 “Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione” per servizi relativi all’assistenza informatica di presentazione delle domande a valere sul bando destinato all’erogazione di contributi agli enti locali piemontesi atti a sostenere investimenti per lo sviluppo, la valorizzazione e la riqualificazione degli sport montani da attuarsi tramite bando, finanziato da risorse FSC 2021/2027;

- di accertare, sul cap. 24850, annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, la somma complessiva di euro 20.742,17 (esente IVA), corrisposti dal codice versante 348609 (MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – IGRUE);

- di impegnare a favore di CSI Piemonte (Partita Iva 01995120019 e Codice Beneficiario 12655), tramite impegno delegato della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Programmazione Negoziata, a copertura del corrispettivo per i servizi oggetto di affidamento e secondo il cronoprogramma riportato nell’offerta, la somma complessiva di euro 20.742,17 (esente IVA), sul capitolo 137020 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025.

Dato atto che:

- all’affidamento di cui trattasi è stato attribuito dall’ANAC il codice CIG: B68D1D7DD6;

- il Responsabile unico di progetto è il Dirigente del Settore Sport e Tempo Libero della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all’esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all’annualità 2025;

- il capitolo di spesa n. 137020/2025 risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità la cui transazione elementare è rappresentata nella “Appendice A - Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- l’accertamento della somma sopra indicata non è già stato assunto con precedenti determinazioni;

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- la natura della spesa è non ricorrente;

- la spesa è finanziata da risorse fresche;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli

stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi statali;

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di CSI Piemonte e di SACE FCT S.p.A.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";

- D.Lgs. 36/2023 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- D.D. n. 141 del 15.6.2023 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 23.6.2015 al n. 11948";
- DGR n.11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- Legge regionale 27/02/2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 Febbraio 2025, n. 2 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

*determina*

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica, con relative schede tecniche e disciplinare di incarico, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), trasmessa da CSI Piemonte attraverso piattaforma di e-procurement SINTEL (id. n. 198265725) titolata "PROGR\_1\_01 Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione", acquisita agli atti del Settore A2010A con prot. n. 2110 del 31/03/2025 - per un corrispettivo complessivo dei servizi offerti pari a € 20.742,17 esente IVA;

- di affidare a CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) l'Iniziativa PROGR\_1\_01 "Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione" per servizi relativi all'assistenza informatica di presentazione delle domande a valere sul bando destinato all'erogazione di contributi agli enti locali piemontesi atti a sostenere investimenti per lo sviluppo, la valorizzazione e la riqualificazione degli sport montani da attuarsi tramite bando, finanziato con risorse FSC 2021/2027;

- di accertare sul cap. 24850, annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, la somma complessiva di euro 20.742,17 (esente IVA), corrisposti dal codice versante 348609 (MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – IGRUE);

- di dare atto che l'accertamento della somma sopra indicata non è già stato assunto con precedenti determinazioni;

- di impegnare a favore di CSI Piemonte (Partita Iva 01995120019 e Codice Beneficiario 12655), tramite impegno delegato della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Programmazione Negoziata, a copertura del corrispettivo per i servizi oggetto di affidamento e secondo il cronoprogramma riportato nell'offerta, la somma complessiva di euro 20.742,17 (esente IVA), sul capitolo 137020 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato assegnato da ANAC il Codice Identificativo di Gara (CIG) B68D1D7DD6 e che il CUP attribuito è: J69B24000240001;

- di dare atto che il Responsabile unico di progetto è il Dirigente del Settore Sport e Tempo Libero della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte";

- di disporre la pubblicazione delle informazioni relative al presente affidamento sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici, ai sensi degli artt. 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Piemonte entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2010A - Sport e tempo libero)  
Firmato digitalmente da Germano Gola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PROG\_1\_01\_INT\_1\_Bando\_neve\_DEF.pdf
2. disciplinare\_incarico\_neve\_\_integrato.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 1 di 14</p>
---	---	--

**SIRe**

**SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE**

**DIREZIONE RICHIEDENTE**

**A20 – Cultura, Turismo, Sport e Commercio**

**PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA**

**PROGR\_1\_01 - Gestione Integrata Fondi**

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 2 di 14
---	--	--------------

## Sommario

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE .....	1
1 GENERALITÀ.....	3
PROGR_1_01 - Gestione Integrata Fondi .....	3
1.1 RICHIEDENTE .....	3
1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE .....	3
1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE .....	3
1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI.....	4
2 QUADRO RIASSUNTIVO .....	5
2.1 INQUADRAMENTO.....	5
2.1.1 Riferimenti al Piano strategico pluriennale in ambito ICT (priorità e periodo temporale) .....	5
2.1.2 Iniziativa e obiettivi.....	5
2.1.3 Riferimenti a Benefici e Rischi dell’Iniziativa .....	7
2.1.4 Caratteristiche della proposta .....	8
2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI.....	9
2.2.1 Analisi dei rischi degli interventi proposti .....	9
2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	11
2.4 PREVENTIVO ECONOMICO .....	11
2.4.1 Dettaglio dei costi dell’iniziativa .....	11
3 ASPETTI AMMINISTRATIVI .....	13
3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	13
3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA .....	13
3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI.....	13
3.4 CONDIZIONI GENERALI .....	14

	<b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 3 di 14
---	--	--------------

## **1 GENERALITÀ**

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

### **Titolo Iniziativa**

PROGR\_1\_01 - Gestione Integrata Fondi

### **1.1 RICHIEDENTE**

#### **Direzione/Settore Committente**

Direzione A2000C Cultura, Turismo, Sporto e Commercio  
Settore A2010A - Sport e Tempo libero

#### **Direzioni/Settori coinvolte/coinvolti /Altri Enti coinvolti**

Settore A2104C – Programmazione negoziata

### **1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE**

#### **Responsabile dell'iniziativa**

Mario Lupo, Responsabile – Settore A2104C Programmazione negoziata – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei

### **1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE**

#### **Referente soggetto attuatore**

Enzo Cartisano - Direzione SERVIZI DIGITALI – GESTIONE BANDI E ANAGRAFE ATTIVITA' PRODUTTIVE

#### **Informazioni Referente soggetto attuatore**

Figura professionale CSI: Responsabile S.I. Junior  
Titolo di Studio: Perito Tecnico industriale  
Anni di esperienza CSI: 23  
Anni di esperienza nel ruolo: 3

#### **Referente cliente**

Cinzia Zambernardi

	<b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 4 di 14
---	--	--------------

**Account di riferimento**

Donato Romagnuolo

**1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI**

La presente proposta, in coerenza con la Convezione quadro vigente, fa riferimento al Piano strategico pluriennale in ambito ICT 2024-2026, approvato con DGR 7-8093 del 22.01.2024, nonché al Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT 2024-2026, approvato con D.G.R. 3-8793 del 18/06/2024, che recepisce al suo interno le relative iniziative correlate al Piano Strategico.

Di seguito gli ulteriori documenti di riferimento:

- Catalogo e Listino dei servizi del CSI a valere dal 1° gennaio 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/09/2024, successivamente rettificato in data 26/11/2024
- L.R. n. 2/2009 – Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027 - Accordo per la coesione Governo – Regione Piemonte

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00002110 del 31/03/2025

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 5 di 14
---	--	--------------

## 2 QUADRO RIASSUNTIVO

### 2.1 INQUADRAMENTO

#### **2.1.1 Riferimenti al Piano strategico pluriennale in ambito ICT (priorità e periodo temporale)**

L'iniziativa PROGR\_1\_01 Gestione integrata fondi oggetto della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alla componente prevalente "Dati" e alla Linea di Azione "Soluzioni data-driven per l'efficientamento dei servizi" del Piano strategico pluriennale in ambito ICT 2024-2026 approvato con DGR 7-8093 del 22.01.24, contenente gli obiettivi e le linee strategiche che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT, in linea con quanto previsto dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di AgID.

#### **2.1.2 Iniziativa e obiettivi**

La presente Iniziativa concorre al raggiungimento del seguente obiettivo strategico, stabilito nel Piano strategico pluriennale in ambito ICT 24-26 per l'Iniziativa PROGR\_1\_01: - "OBD3 - Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi".

Gli obiettivi generali dell'Iniziativa si focalizzano su interventi mirati a potenziare il monitoraggio e il governo della gestione dei fondi, con particolare riferimento ai fondi strutturali (FESR, FSE e FEASR) e a quelli che faranno capo al piano di Sviluppo e Coesione (PSC) recentemente oggetto di una riprogrammazione delle risorse assegnate a livello nazionale (rif. D.L. 34/2020, art 242 comma 6).

In particolare l'iniziativa si pone l'obiettivo di:

- Adeguare la configurazione del Gestionale dei Finanziamenti al fine di supportare i funzionari del Settore nella gestione dei fondi FSC all'interno del PSC e dei programmi ad esso connessi;
- Adeguare il Sistema di reportistica decisionale DWFIN al fine di supportare i funzionari del Settore in una migliore fruizione della reportistica sui finanziamenti legati ai fondi FSC all'interno del PSC e dei programmi ad esso connessi;
- Adattare gli esistenti moduli preposti al colloquio con la Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR) al fine di garantire, nell'ambito di applicazione del protocollo unico di colloquio (PUC) 2014-2020, l'interscambio dei dati relativi ai fondi FSC con il SMN IGRUE;
- Garantire il supporto continuativo e specialistico ai funzionari nella gestione e monitoraggio dei progetti gestiti e afferenti al FSC.

Per quanto attiene la gestione dei fondi e bandi del Piano di Sviluppo e Coesione, gli interventi sopra elencati permettono all'amministrazione di:

- garantire l'aderenza dei sistemi gestionali e decisionali alle normative espresse dal FSC;
- supportare la gestione dei fondi FSC in continuità con le annualità precedenti;

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 6 di 14
---	--	--------------

- garantire l'eventuale evoluzione dei sistemi gestionali e decisionali a fronte di nuove esigenze espresse dalle normative del FSC.

In questo ambito, in seguito ad accordi intercorsi tra il Settore A2104C e il Settore A2010A viene fatto rientrare anche l'intervento di configurazione e gestione del BANDO INVESTIMENTI SISTEMA NEVE 2024, finanziato con fondi FSC.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che sono stati avviati nel 2025 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2025 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento, che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Piano strategico pluriennale in ambito ICT 2024-2026 della Regione Piemonte, nonché nel Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, che recepisce al suo interno le relative iniziative correlate al Piano Strategico, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto in PTE precedentemente affidate, nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo complessivamente finanziato in Precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	Stato	NOTE
Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)	160.428,70	20.742,17	Da avviare	Precedente PTE affidata nell'ambito del Programma ICT 2021-2023 con D.D.417/A2104B/2022 del 16/12/2022
Intervento n. 3 – Diffusione dei servizi per i cittadini	60.002,20	0,00	In corso	Intervento affidato con D.D. 333/A2100A/2023 del 18/10/2023, nel quadro della programmazione regionale in ambito ICT 2021-2023

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 7 di 14
---	--	--------------

Intervento n. 5 – Strumenti a supporto del monitoraggio dei progetti PNRR della Regione Piemonte (Nuovo Intervento)	91.258,87	0,00	In corso	Precedente PTE affidata nell'ambito del Programma ICT 2021-2023 con DD 329/XST031/2024 del 16/10/2024
<b>TOTALE</b>	<b>311.689,77</b>	<b>20.742,17</b>		

Di seguito la descrizione sintetica di tutti gli interventi previsti nella presente iniziativa:

- **Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)**  
Consolidamento del Gestionale dei Finanziamenti ai fini della Gestione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e di altri programmi finanziati a valere su FSC. Si prevedono adeguamenti mirati alla riclassificazione dei progetti che ad oggi sono gestiti nell'ambito della programmazione POR-FESR 2014-2020, PORFSE 2014-2020 e PAR-FSC 2007-2013, per i quali è richiesta la riprogrammazione sui fondi PSC. Gli adeguamenti riguarderanno altresì l'allineamento dei dati a quelli eventualmente ritenuti obbligatori dal protocollo di comunicazione IGRUE per il PSC.  
Stato dell'intervento: Da avviare
- **Intervento n. 3 – Diffusione dei servizi per i cittadini**  
Diffusione dei dati e delle informazioni relativi all'attuazione dei progetti PNRR di competenza della Regione Piemonte, unitamente alla messa a disposizione di un servizio che consenta l'accesso alle opportunità di finanziamento per cittadini, imprese, terzo settore ed enti locali.  
Stato dell'intervento: In corso
- **Intervento n. 5 – Strumenti a supporto del monitoraggio dei progetti PNRR della Regione Piemonte**  
Evolutive della piattaforma "Lighthouse" solo per Regione Piemonte.  
Stato dell'intervento (Nuovo Intervento): In corso

### **2.1.3 Riferimenti a Benefici e Rischi dell'Iniziativa**

Per quanto riguarda i benefici attesi e la valutazione dei rischi si rimanda a quanto contenuto nel Piano Attuativo pluriennale ICT 2024-2026, che recepisce al suo interno le relative iniziative correlate al Piano Strategico, con particolare riguardo all' Iniziativa PROGR\_1\_01.

Per quanto riguarda la descrizione dei Benefici si rimanda alla Sezione III.3 Analisi qualitativa dell'iniziativa, Tabella 3.3 Benefici attesi.

	<b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 8 di 14
---	--	--------------

Con riferimento ai Rischi dell'Iniziativa si rimanda alla Sezione III.3 Analisi qualitativa dell'iniziativa, Tabella 3.2 Valutazione del rischio.

#### **2.1.4 Caratteristiche della proposta**

Le attività descritte nella presente proposta hanno per oggetto il governo e il monitoraggio dei fondi FSC nell'ambito della piattaforma Bandi ed in particolare il gestionale dei finanziamenti PBAN e il gestionale della domanda FINDOM.

In questo ambito, in seguito ad accordi intercorsi tra il Settore A2104C e il Settore A2010A rientra anche l'intervento di configurazione e gestione del BANDO INVESTIMENTI SISTEMA NEVE 2024, finanziato con fondi FSC. La scheda 1.1 attinente all'intervento 1 prevede in particolare la configurazione del modello di domanda afferente al Bando Investimenti per il sistema neve della Regione Piemonte 2024, la gestione del servizio applicativo durante l'apertura dello sportello, il supporto ai funzionari regionali e a Finpiemonte in sede di istruttoria.

Nella presente proposta, le attività sono state valorizzate in coerenza con il percorso di valutazione della congruità corrispondente all'analisi dei costi unitari relativi ai servizi erogati, così come evidenziati dal Catalogo e Listino dei Servizi del CSI adottato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione del CSI. Anche in relazione alla presente proposta si riscontrano quegli elementi di economicità ed efficienza generali a beneficio della collettività, che hanno portato l'Amministrazione a dotarsi di un organismo partecipato.

Le motivazioni principali legate alla realizzazione della proposta sono nello specifico riconducibili ai seguenti ambiti:

- **Vincoli temporali:** La presenza di esigenze temporali è un aspetto cruciale da considerare, soprattutto per quanto riguarda la gestione dei Bandi. Gli obblighi normativi e/o gli obiettivi strategici dell'Amministrazione possono influenzare i tempi di consegna dei risultati. È fondamentale pianificare attentamente il progetto per rispettare le scadenze e garantire la tempestiva disponibilità dei risultati secondo le esigenze del committente.
- **Competenze richieste:** La realizzazione prevista trae beneficio dall'esperienza pregressa maturata da CSI nell'ambito della configurazione e gestione dei bandi. Tale competenza consente al CSI una ottimizzazione dei tempi di analisi e di realizzazione in risposta alle richieste di implementazione richieste dal committente, nonché un'economicità complessiva dell'iniziativa. In generale, quanto sopra consente il rispetto dei vincoli temporali entro i quali i sistemi devono rispondere agli indirizzi strategici dell'Amministrazione.
- **Integrazione nel sistema informativo dell'ente:** La complessità dell'integrazione con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione, come ad esempio il sistema AAEP, richiede una

	<b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 9 di 14
---	--	--------------

pianificazione attenta. È necessario identificare le interfacce, definire protocolli di comunicazione e garantire la coerenza tra i vari moduli.

A tal fine risulta fondamentale il ruolo di coordinamento e monitoraggio delle esigenze dell'Ente, nonché di conoscenza del contesto di riferimento che il CSI può garantire, sia grazie alla sua natura consortile, sia per il ruolo e la competenza maturata in ambito PA. All'interno della sua struttura il CSI garantisce le conoscenze di materia, del contesto e degli stakeholder necessari allo svolgimento delle attività dell'Iniziativa, anche ove vengano utilizzate risorse esterne a supporto della produzione, in quanto la conoscenza dei processi e delle funzionalità applicative necessarie all'amministrazione fanno parte del know-how acquisito dal personale interno.

Sulla base delle interconnessioni e del perimetro sopra descritto, nonché delle componenti del sistema informativo di riferimento, il CSI, presentandosi come unico centro di responsabilità e di presidio di processo, tecnologico e gestionale, garantisce efficacia e qualità dei servizi oggetto dell'affidamento, nonché dei servizi correlati all'ambito in oggetto.

## **2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI**

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento all'iniziativa PROGR\_1\_01 descritta nel Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT 2024-2026.

Gli interventi interessati, di cui si allega la scheda tecnica d'intervento, sono:

- INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC), SCHEDA TECNICA 1.1 – CONFIGURAZIONE E GESTIONE BANDO NEVE - FONDI FSC

### ***2.2.1 Analisi dei rischi degli interventi proposti***

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi si rimanda a quanto contenuto nel documento Piano Strategico pluriennale in ambito ICT 2024-2026 e nel correlato Piano Attuativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i rischi valutati significativi per l'Iniziativa e le azioni che saranno poste in essere per il loro controllo:

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 10 di 14
---	--	---------------

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	In caso di ritardi riunire il Comitato di Coordinamento per adottare le azioni di recupero
2	A13. Interconnessione con altri progetti	La dimensione progettuale	Media	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche
3	C1 livello di criticità (misura del danno potenziale)	La complessità generale	Bassa	In sede di progettazione adottare misure di controllo e monitoraggio dei dati	Unit test e System test in sede di implementazione. Test utente in sede di pre-rilascio in esercizio
4	C8. presenza di vincoli (rilevanti) su costi/tempi di esecuzione del progetto.	La complessità generale	Media	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	SAL periodici di progetto ed eventuale rivalutazione del perimetro funzionale del progetto e/o della definizione delle priorità
5	C9. implicazioni legali e normative (ad es. la produzione di documenti con valore legale)	La complessità generale	Bassa	Condivisione dei requisiti con gli utilizzatori del Sistema (utenti regionali)	Test utente in sede di pre-rilascio in esercizio
6	C11.2. Disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale.	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00002110 del 31/03/2025

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 11 di 14
---	--	---------------

### 2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Interventi previsti nell'Iniziativa	2025					
	M1	M2	M3	M4	M5	M6
INTERVENTO N. 1 - Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC), SCHEDA TECNICA 1.1 – CONFIGURAZIONE E GESTIONE BANDO NEVE - FONDI FSC						

*Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.*

### 2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

#### 2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nelle schede tecniche allegate:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	
		2025	2026
Intervento n. 1 - Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC), Scheda Tecnica 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC	20.742,17 €	20.742,17 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>20.742,17 €</b>	<b>20.742,17 €</b>	<b>0,00 €</b>

***Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.***

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 12 di 14</p>
---	--	---

*Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE di iniziativa e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.*

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00002110 del 31/03/2025

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 13 di 14
---	--	---------------

### 3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” in essere, ed è redatta in coerenza con i relativi documenti tecnici.

Inoltre, per quanto riguarda il conguaglio economico si fa riferimenti a quanto indicato all’art. 9 della sopra citata Convenzione.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espresse dalla *Direzione A2000C Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore A2010A Sport e tempo libero* il 12/03/2025 mediante la piattaforma e-procurement SINTEL, con il seguente numero identificativo di procedura: ID 198265725. Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

#### 3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l’applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 00014422/2025 del 11/03/2025 (prot. CSI n. 00004723/2025 del 11/03/2025).

I preventivi e i servizi che il CSI prevede di erogare sono descritti nel Catalogo e Listino del CSI, annualità 2025.

#### 3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L’avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell’affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l’interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

#### 3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura “Segnalazione” o “Reclamo”, seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI</b></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 14 di 14</p>
---	--	---

### 3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

Arrivo: AOO A2000C, N. Prot. 00002110 del 31/03/2025

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEDA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 1 di 23
---	---	--------------

**ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO**  
**INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)**  
**SCHEDA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC**

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato, previsto nell'ambito del "Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027" della Regione Piemonte.

## **1 INQUADRAMENTO**

La presente offerta di servizi si inquadra nell'ambito della gestione del "Bando investimenti Sistema Neve Regione Piemonte 2024", promosso dal Settore regionale A2010A - Sport e tempo libero.

L'iniziativa rientra nell'ambito di quanto previsto dalla L.R. n. 2/2009 – Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027 - Accordo per la coesione Governo – Regione Piemonte.

L'obiettivo del Bando è rafforzare la gestione e la fruizione in sicurezza delle aree sciabili e di sviluppo montano, la sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo e le attività ludico-sportive e ricreative invernali o estive.

Ai fini del raggiungimento delle suddette finalità, il Bando prevede il finanziamento di domande presentate dagli Enti locali, il cui territorio ricade nella Provincia di Cuneo, nella Città Metropolitana di Torino e nelle altre province Piemontesi (Vercelli, Verbania, Alessandria e Biella).

Nello specifico, il Bando prevede contributi a sostegno delle seguenti tipologie di intervento:

1. la sostituzione, la nuova realizzazione, il miglioramento qualitativo, ambientale ed energetico o il potenziamento delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato, anche per il tramite di attrezzature di snowfactoring, delle pertinenze e delle opere accessorie, inclusi vasche o bacini di approvvigionamento idrico necessari al funzionamento degli impianti di innevamento e tutte le opere accessorie (stazioni di pompaggio, acquisto di tubazioni, cannoni per l'innnevamento, attrezzature complementari, ecc.), incluso l'acquisto di impianti già esistenti, di proprietà pubblica o privata;
2. la sostituzione, la nuova realizzazione, il miglioramento qualitativo paesaggistico, ambientale ed energetico o il potenziamento degli impianti di risalita per la pratica degli sport invernali, l'acquisto, ammodernamento ed aggiornamento dei sistemi di controllo accessi, sia per il software, sia per l'hardware, delle pertinenze e delle opere accessorie, incluso l'acquisto di impianti già esistenti, di proprietà pubblica o privata, e la realizzazione di aree di sosta a servizio e di stretta pertinenza degli impianti di risalita, nel limite massimo del 25% del costo complessivo dell'investimento;

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 2 di 23
---	---	--------------

3. le revisioni generali, le ispezioni speciali, i proseguimenti di vita tecnica e la sostituzione e/o scorrimento delle funi degli impianti di risalita esistenti; sono escluse le revisioni quinquennali;
4. la dismissione degli impianti di risalita non più utilizzati;
5. l'acquisto di mezzi battipista, anche usati;
6. gli investimenti inerenti il potenziamento e rivalizzazione del turismo montano sia invernale che estivo, purché non riconducibili alla gestione ordinaria e coerenti con le finalità della legge regionale 2/2009; rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo, gli snow park, i percorsi di fun bob estivo, gli interventi atti a valorizzare gli impianti di risalita nelle stagioni non invernali per la pratica di altri sport (es. bicicletta, downhill, parchi gioco), ecc.

**La durata delle attività di servizio sarà coerente** con il periodo in cui lo sportello del “BANDO INVESTIMENTI SISTEMA NEVE REGIONE PIEMONTE 2024” rimarrà aperto e **con la durata dell'attività di assistenza da erogare ai beneficiari interessati dal bando e del relativo periodo di istruttoria.**

Il preventivo indicato nella presente offerta è stato determinato dagli incontri di raccolta requisiti svolti congiuntamente tra Regione Piemonte e CSI nel periodo novembre 2024 – gennaio 2025, nonché dalle successive interlocuzioni avute nel mese di marzo.

## 1.1 STATO ATTUALE

Il gestionale della domanda FINDOM è il sottosistema web, fruibile sul canale Internet da parte dei potenziali Beneficiari, che consente la compilazione della domanda telematica di partecipazione ad un Bando. L'accesso è garantito dalla piattaforma previa autenticazione da parte dell'utente. Il processo di presentazione della domanda è totalmente dematerializzato grazie all'integrazione con i Sistemi Documentali a cui fa riferimento il Sistema (Documentale di Regione Piemonte e di Finpiemonte S.p.A.).

I modelli di domanda attinenti ai bandi oggetto di pubblicazione possono essere configurati grazie ad una logica di composizione di determinate sezioni documentali predefinite e di regole di business che consentono una configurazione “standard” dei modelli di presentazione unita a specifiche personalizzazioni, tipicamente legate alle peculiarità del singolo bando.

Ogni istanza oggetto di presentazione viene sottoposta ad un processo di verifica della congruità dei dati inseriti, il rispetto delle regole e dei vincoli dettati dal Bando, il controllo sull'obbligatorietà di eventuali allegati da presentare unitamente alla domanda, alla verifica della validità della firma elettronica apposta dal beneficiario o suo delegato in sede di invio della stessa.

Il sottosistema Findom si integra con:

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 3 di 23
---	---	--------------

- il sistema informativo “Gestionale Finanziamenti” per quanto concerne la gestione delle fasi “post-concessione” delle domande ammesse all’agevolazione. Il Gestionale dei Finanziamenti è lo strumento di riferimento per la gestione dei fondi anche per l’Organismo Intermedio Finpiemonte S.p.A.
- la componente “Cruscotto Istruttoria FINDOMCrus”, in uso ai referenti regionali, atta a supportare le fasi di gestione dell’istruttoria ed eventuale graduatoria fino alla definizione dello stato di concessione dell’agevolazione.
- la componente “Cruscotto Istruttoria FINISTR” parte del nuovo S.I. di Finpiemonte S.p.A, in uso ai referenti dell’Ente, atta a supportare le fasi di gestione dell’istruttoria ed eventuale graduatoria fino alla definizione dello stato di concessione dell’agevolazione.
- il Sistema di gestione documentale “Doqui/Acta” attualmente istanziato nell’ambito del S.I. di Regione Piemonte e di Finpiemonte S.p.A.
- l’“Anagrafe delle Attività Produttive AAEP”, per quanto concerne l’acquisizione dei dati anagrafici e societari dei soggetti giuridici aventi sede legale o una unità produttiva sul territorio piemontese.
- i Servizi di acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) esposti dal MEF, e associati alla domanda nel momento della presentazione dell’istanza.

Il CRUSCOTTO ISTRUTTORIA – (FINDOMCrus) è la componente web, parte del Gestionale Domanda FINDOM, fruibile sul canale Internet da parte degli Istruttori di Regione Piemonte, che consente la consultazione delle domande pervenute e relativi allegati. Il Cruscotto Istruttoria consente altresì la definizione dello stato di ricevibilità e di ammissibilità delle domande pervenute, di eventuali criteri definiti dal bando ai fini della corretta elaborazione della graduatoria delle domande concesse.

Il Cruscotto Istruttoria supporta altresì il processo di “Richiesta di integrazione” in sede di valutazione da parte dell’Istruttore. Tale funzionalità permette all’Istruttore di richiedere al Beneficiario una integrazione documentale a supporto della fase istruttoria; il Beneficiario ha quindi l’onere di rispondere a tale richiesta fornendo l’integrazione richiesta entro i termini definiti dall’Amministrazione.

Anche il processo di Istruttoria è prevalentemente dematerializzato grazie ad una integrazione con il Sistema Documentale di riferimento di Regione Piemonte (Doqui-Acta).

## 1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

Obiettivo della proposta è la configurazione del “BANDO INVESTIMENTI SISTEMA NEVE REGIONE PIEMONTE 2024”, comprensiva dei parametri utili all’esecuzione dell’istruttoria al fine di

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 4 di 23
---	---	--------------

consentire la corretta gestione delle domande sottoposte dai beneficiari e relativa valutazione delle stesse ai fini della concessione dell'agevolazione.

Nella fornitura rientreranno anche le attività di assistenza ai beneficiari durante la fase di apertura sportello, nonché l'assistenza ai funzionari durante la fase di istruttoria delle domande.

### 1.3 SOLUZIONE PROPOSTA

Nella presente scheda Intervento è prevista l'attività di configurazione del modello di domanda del "BANDO INVESTIMENTI SISTEMA NEVE REGIONE PIEMONTE 2024" sul sistema di riferimento (Gestionale della domanda FINDOM), inclusi eventuali interventi di configurazione ad hoc; la configurazione sarà comprensiva dei parametri utili all'esecuzione dell'istruttoria, al fine di consentire la corretta gestione delle domande sottoposte dai beneficiari e relativa valutazione delle stesse ai fini della concessione dell'agevolazione.

Nella fornitura rientreranno anche le attività di assistenza ai beneficiari durante la fase di apertura sportello, nonché l'assistenza ai funzionari durante la fase di istruttoria delle domande (Componente FINISTR del prodotto FINDOM).

La soluzione descritta è definita sulla base degli elementi ad oggi noti, forniti da Regione Piemonte durante gli incontri di raccolta requisiti.

Si evidenzia che nella presente Scheda di intervento sono ricomprese esclusivamente limitate attività di adeguamento dei sistemi per la gestione di nuove "Misure" o la gestione di "Bandi/Misure" in essere a seguito di modifiche avvenute in corso d'opera; non è pertanto prevista alcuna variazione di carattere architettonico dei sistemi.

#### 1.3.1 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l'informatica di Agid

La soluzione proposta è coerente, in termini generali, con la normativa europea, nazionale e regionale, e concorre al raggiungimento degli obiettivi proposti nella relativa iniziativa PROGR\_1\_01 del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT 2024-2026 per quanto attiene i seguenti obiettivi:

- Componente Dati - Obiettivo OBD3: Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi.

Trattandosi di attività che consistono in evolutive funzionali e tecnologiche di un sistema esistente, volte ad ottimizzarne la fruizione e l'utilizzo, la soluzione proposta non modifica la coerenza delle applicazioni rispetto alla normativa nazionale, regionale e alle indicazioni di Agid. In particolare, la

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 5 di 23
---	---	--------------

compliance al Piano triennale per l'Informatica di Agid è da considerarsi effettiva secondo i seguenti principi:

- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;” proprio in quest’ottica, di valorizzazione del patrimonio informativo, nei Sistemi Gestionale Domanda FINDOM e Cruscotto Istruttoria FINISTR le informazioni disponibili vengono proposte agli operatori utilizzatori del sistema in automatico, come ad esempio le istanze presentate comprensive di dati e documenti allegati, le informazioni accessorie utili all’Istruttore ai fini dei controlli propedeutici all’ammissibilità e concessione dell’agevolazione ;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali”. Il Gestionale della Domanda FINDOM prevede l’accesso sicuro secondo la normativa agid attualmente vigente; il Cruscotto Istruttoria FINISTR prevede l’integrazione con opportuni profili dedicati per l’accesso e la modifica delle informazioni in ottica di protezione dei dati e sicurezza informatica. Prevedono inoltre un processo di autorizzazione e abilitazione ai singoli dati mediante l’utilizzo di profilazioni selettive su specifici ruoli censite su un sistema dedicato; il processo di autorizzazione coinvolge Regione Piemonte;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall’esperienza dell’utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo”. Il riscontro degli Istruttori di Regione Piemonte e dell’O.I Finpiemonte S.p.A. è stato elemento indispensabile per l’arricchimento delle funzionalità del sistema a supporto della loro operatività ai fini della gestione della domanda e successiva Istruttoria ai fini della concessione.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite”. Il sistema di autenticazione e profilazione consente di recuperare tutte le informazioni storiche già inserite, e se opportuno, anche di riusarle attraverso specifiche funzioni sviluppate ad hoc.

Nell’ambito delle attività di sviluppo della presente Scheda Tecnica di Intervento il CSI adotta tutti gli accorgimenti utili al rispetto dei requisiti tecnici minimi per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software, ove questi siano applicabili:

- security by design prevedendo l’utilizzo di Security Design patterns nelle soluzioni e l’aderenza alle “Linee guida per lo sviluppo del software sicuro” di AgID: il documento di Security by Design è stato predisposto e condiviso con la Direzione A19 (Principale Direzione Committente del Gestionale Domanda) e utilizzato dalla stessa come riferimento per la compilazione del Registro dei Trattamenti.

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 6 di 23
---	---	--------------

- Disegno modulare delle componenti applicative, alto disaccoppiamento per favorire la scalabilità orizzontale e verticale: le componenti applicative di FINDOM oggetto delle configurazioni descritte nella presente offerta sono realizzate secondo un principio di architettura a tre livelli che consente il disaccoppiamento tra parte di esposizione web e servizi di comunicazione tra componenti di back-end e front-end, oltre a servizi esterni per la comunicazione con sistemi fruitori.
- Utilizzo di soluzioni già presenti e disponibili su Developers.it e, se necessari allo sviluppo in oggetto, librerie e framework di supporto allo sviluppo con licenze aperta/open source compatibili con il contesto di realizzazione dell’applicativo della Pubblica Amministrazione e in linea con le “Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni” pubblicate da AgID.
- Aderenza ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione:
  - “Digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita”. Le nuove implementazioni riguardano anche la digitalizzazione del processo di generazione e notifica dei verbali di controllo che verranno inseriti tramite automatismi nella struttura documentale condivisa con l’Amministrazione responsabile nella fase di avvio di un nuovo bando e dove sono già presenti gli altri documenti precedentemente digitalizzati (es istanza di finanziamento)
  - “Interoperabile per definizione”: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e affidabile; il Gestionale della Domanda FINDOM è parte integrante della “Piattaforma Bandi” ed è interoperabile con le altre componenti della stessa, in particolare con il Gestionale dei Finanziamenti per la gestione dell’iter amministrativo post-concessione, il Documentale Doqui-Acta (istanze di Regione Piemonte e Finpiemonte), l’Anagrafe delle attività Produttive AAEP, Servizi esterni e nazionali quali i servizi di attribuzione del CUP e il Registro Nazionale degli aiuti RNA (componente Cruscotto Istruttoria FINISTR)
  - “Fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione sono stati integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.” Il Gestionale della Domanda FINDOM (e relativo Cruscotto Istruttoria) seguono il processo di abilitazione e profilazione degli utenti descritto nel presente paragrafo e consentono l’accesso ai singoli dati solo ai soggetti abilitati mediante l’utilizzo di profilazioni specifiche.

Nello specifico, la filiera della Piattaforma Bandi, ed in particolare il Gestionale della domanda FINDOM adotta le seguenti tecnologie e piattaforme (sia nazionali che regionali):

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 7 di 23
---	---	--------------

- Sistema di autenticazione regionale (credenziali SPID-CNS/CIE, Certificato di autenticazione regionale)
- Utilizzo del servizio tramite il portale “servizi.regione.piemonte” per i soggetti chiamati alla presentazione della domanda
- Anagrafe delle Attività Produttive (AAEP) per l’acquisizione dei dati anagrafici dei soggetti beneficiari (se presenti in Registro Imprese)
- Documentale Doqui-Acta per la classificazione e protocollazione delle domande ricevute
- Servizi CIPE per l’acquisizione del CUP (dove richiesto).

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell’Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 (“Norme in materia di pluralismo informatico, sull’adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione”), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

#### **1.4 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A2000C Anno 2025 par. 5.

## **2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE**

Come descritto al *par. 1.3 La Soluzione proposta*, il progetto consiste nelle attività di configurazione del “BANDO INVESTIMENTI SISTEMA NEVE REGIONE PIEMONTE 2024”, comprensive dei parametri utili all’esecuzione dell’istruttoria al fine di consentire la corretta

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEDA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 8 di 23
---	---	--------------

gestione delle domande sottoposte dai beneficiari, e relativa valutazione delle stesse ai fini della concessione dell'agevolazione.

Nella fornitura rientreranno anche le attività di assistenza ai beneficiari durante la fase di apertura sportello, nonché l'assistenza ai funzionari durante la fase di istruttoria delle domande.

L'intervento viene articolato nei seguenti prodotti e relative forniture:

Prodotto 1 – Gestione Bando Neve FSC.

## **2.1 PRODOTTO 1 – GESTIONE BANDO NEVE FSC**

Area Logica Omogenea: Attività produttive

### **Descrizione:**

Il Prodotto 1 comprende sia le attività configurazione standard sul sistema di riferimento (Gestionale della domanda FINDOM) del modello di domanda, inclusi eventuali interventi di configurazione ad hoc, sulla base dei requisiti esposti dal committente, test funzionali e delle regole applicate, produzione di materiale (tutorial e guida per la compilazione della domanda), sia le attività di assistenza durante il periodo di apertura dello sportello nonché in fase di istruttoria fino al termine dell'iter (Componente FINISTR del prodotto FINDOM).

Nei paragrafi successivi vengono descritti i dettagli delle forniture che sottendono il prodotto in oggetto:

### **2.1.1 Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)**

Area Logica Omogenea: Attività produttive

Soluzione Applicativa: Bandi Regione Piemonte

Prodotto: FINDOM

Comp. Funz. Istanziata: Nuova Componente Funzionale

L'intervento prevede la realizzazione delle attività relative alla gestione del "BANDO INVESTIMENTI SISTEMA NEVE REGIONE PIEMONTE 2024", propedeutiche in particolare alla configurazione e personalizzazione del modello di domanda, come dettagliato nel seguito.

### **Attività di Configurazione del Bando**

- Condivisione con l'Ente responsabile del Bando della struttura standard del modello di domanda in termini di:
  - o Sezioni documentali presenti

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 9 di 23
---	---	--------------

- o Rispetto al modello attualmente implementato vengono riverificate le sezioni documentali già presenti e confermati/modificati i controlli sulla attuale logica applicativa
  - o Regole adottate
  - o Verifica delle regole implementate in sede di validazione dei dati
  - o Declaratorie
  - o Condivisione delle declaratorie finali presenti in domanda
  - o Definizione allegati
  - o Condivisione degli allegati presenti in domanda
  - o Vincoli e Controlli
  - o Condivisione di vincoli e controlli sulla congruità dei dati inseriti dall'utente in sede di verifica finale della domanda, con relativa configurazione a sistema.
- Compilazione del documento di configurazione del bando basato sul modello attualmente definito e standard:
    - o Quanto sopra definito viene trascritto nel documento di configurazione del bando, principale elemento di analisi per la successiva fase di configurazione.
  - Implementazione sul sistema dei parametri di configurazione:
    - o Implementazione delle regole e controlli sul Sistema FINDOM, sulla base di quanto definito dal documento di configurazione del Bando.
  - Test funzionale del Bando e delle regole applicate:
    - o Test unitario e di sistema con relativa verifica dell'aderenza al documento di configurazione del bando. Se è atteso un numero di domande rilevanti, esecuzione dei test di carico al fine di verificare l'opportuno dimensionamento del sistema rispetto al carico atteso.
  - Apertura sportello:
    - o Configurazione a sistema della data apertura/chiusura dello sportello.

#### **Attività di Configurazione ad hoc per il Bando**

- Verifica che il numero di tipologie di intervento selezionato sia minore o uguale a 3:
  - o Viene richiesto di implementare una verifica per garantire che l'utente non possa selezionare più di 3 tipologie di intervento. Implementare quindi una variabile di configurazione denominata "\_nomeblocchetto\_numeromaxtipolintervento". La variabile deve indicare il numero massimo di tipologie di intervento che l'utente può selezionare e deve essere pari a tre. Se l'utente cerca di selezionare più di 3 tipologie, deve apparire un messaggio di errore bloccante con il testo: "È possibile selezionare al massimo 3 tipologie di intervento."

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 10 di 23
---	---	---------------

- Dichiarazione custom n. 1:
  - o Prevedere la dichiarazione n.1 a video, pdf, Read Only e trasformata. La dichiarazione deve essere facoltativa.  
Deve includere un campo di testo in cui l'utente può inserire il contenuto desiderato. Nella trasformata aggiungere il tag <oggetti\_gestori> all'interno del nodo dichiarazione\_impegnativa, valorizzato con il testo inserito dall'utente nel campo di testo.
  
- Dichiarazione custom n. 3:
  - o Prevedere la dichiarazione n.3 a video, pdf, Read Only e trasformata.
  - o La dichiarazione dovrà essere obbligatoria e visibile per i seguenti tipi di beneficiari:
  - o "Unione di Comuni"
  - o "-Altre forme associative fra enti di cui al paragrafo 3 del bando, ammesse dal TUEL, anche costituite specificamente per la partecipazione al bando".
  - o La dichiarazione prevede una tabella che consenta agli utenti di aggiungere più righe che includono un campo di testo dove l'utente può inserire contenuti personalizzati.
  - o Nella trasformata:  
Aggiungere il tag <oggetti\_partecipanti> all'interno del nodo dichiarazione\_impegnativa, valorizzato con i record inseriti dall'utente.
  
- Dichiarazione custom n. 7:
  - o Prevedere la dichiarazione n.7 a video, pdf, Read Only e trasformata.  
La dichiarazione dovrà essere obbligatoria per tutte le tipologie di beneficiario e prevede 6 radio button. Nella trasformata inserire il tag <intervento\_prevalente> con il contenuto della radio button selezionata.
  
- Dichiarazione custom n. 8:
  - o Prevedere la dichiarazione n.8 a video, pdf, Read Only e trasformata.  
La dichiarazione dovrà essere obbligatoria per tutte le tipologie di beneficiario e prevede 2 radio button. Nella trasformata inserire il tag <fondi\_FSC\_2127> valorizzato con: è già direttamente beneficiario di ulteriori / non è già direttamente beneficiario di ulteriori in base alla radio button selezionata.
  
- Controllo di un allegato in verifica finale:
  - o Eseguire un controllo in verifica finale che controlli che se valorizzato il campo di testo relativo alla dichiarazione n.1 allora deve essere caricato l'id\_allegato=1195, altrimenti esporre il seguente messaggio bloccante: Allegati e dichiarazioni/Upload allegati: "E' necessario caricare il seguente allegato "<descrizione id\_allegato=1195 ricavata dinamicamente>"

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 11 di 23
---	---	---------------

- Tutorial e guida per la compilazione della domanda.

#### **Articolazione dell'attività di configurazione e personalizzazione del Bando**

- Partendo dal testo del Bando, verrà avviata la fase di analisi con redazione del documento di configurazione del bando secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte.
- Implementazione della logica applicativa specifica per il prodotto in oggetto.
- Condivisione con il Committente della prima configurazione del bando auto-consistente in ambiente di test, al fine di validarne l'aderenza alle specifiche funzionali precedentemente validate.
- Eventuale riciclo/adequamento della logica applicativa a seguito dello stato avanzamento lavori e nuova condivisione con il Committente.
- Validazione da parte del Committente del prodotto, per l'avvio della fase successiva di test utente e rilascio in esercizio.

L'intervento prevede la realizzazione di attività di configurazione e personalizzazione del modello di domanda sul sistema applicativo di riferimento; tali attività non comportano una variazione del valore dell'asset di riferimento o della dimensione dei punti funzione.

In coerenza con la tipologia di attività descritte nella fornitura, l'effort necessario alla realizzazione delle attività previste è stato stimato secondo la metrica del Team risorse relativo al "Servizio di Supporto continuativo (BPO)".

La quantificazione dell'effort è stata svolta su base storica nonché sulla base della conoscenza approfondita del contesto di business e dei sistemi informativi oggetto di intervento, con particolare riferimento alla gestione dei bandi. L'esperienza pregressa, maturata negli anni da CSI, ha fornito gli elementi necessari per una stima puntuale delle attività erogate nei confronti di molteplici direzioni regionali ed altri enti.

Nel seguito vengono rappresentate le macro-fasi dell'attività oggetto di fornitura:

Fasi attività	%
Analisi	40
Realizzazione e test (Configurazione Base e Personalizzazione ad hoc)	55
Documentazione Finale (Tutorial)	4
Avvio in esercizio (incluso test utente)	1
Totale	<b>100%</b>

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto 2.2 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE/SLA.

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEDA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 12 di 23
---	---	---------------

### 2.1.2 Fornitura 1.2 – Supporto di secondo livello

Area Logica Omogenea: Attività produttive

Soluzione Applicativa: Bandi Regione Piemonte

Prodotto: FINDOM

Comp. Funz. Istanziata: Nuova Componente Funzionale

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- Attività di gestione delle richieste/segnalazioni, pervenute direttamente dagli utenti che necessitano di competenze tecnico-specialistiche di base, articolate in:
  - o How to Use - fornisce supporto all'utente nell'utilizzo operativo e funzionale degli applicativi; risposte a quesiti legati alla navigazione all'interno dell'applicativo, all'attivazione delle funzionalità, all'indicazione di percorsi e di modalità di utilizzo, all'insieme di regole fondamentali per l'interpretazione dei dati e loro interazione;
  - o Informazioni sui servizi erogati.
- Attività di gestione delle richieste/segnalazioni, pervenute direttamente dagli utenti che necessitano di competenze tecnico-specialistiche o che presuppongono la conoscenza della relativa tematica e della normativa vigente; prende in carico anche le richieste non risolte dall'assistenza di primo livello. In genere si tratta di quesiti complessi che richiedono verifiche sulla normativa, sulla documentazione tecnica, interrogazioni e verifiche sulla base dati, controlli di congruenza e coerenza delle informazioni gestite dall'applicativo.
- Correzione dati (request): individuazione e correzione delle incongruenze sui dati dovute all'operatività dell'utente finale, non recuperabili dallo stesso e non contrastanti con la logica applicativa, sia a livello di singolo dato sia di bonifiche estese;
- Elaborazione dati (request): il servizio include le attività volte ad assicurare il governo e la gestione del ciclo di vita dei dati e dei contenuti che vengono utilizzati e alimentano tutti gli applicativi e che non attengono alla gestione operativa degli applicativi stessi; più in dettaglio può comprendere: attività di rilevazione, archiviazione, estrazione, manipolazione di dati e contenuti in genere, quali ad esempio analisi, aggiornamento e bonifica banche dati, elaborazione e diffusione dati per allineamenti tra le basi dati regionali e le basi dati della P.A. centrale attraverso l'utilizzo di servizi applicativi.
- Verifica credenziali: soddisfa le richieste finalizzate a verificare le credenziali e le profilazioni utente per l'accesso;
- Gestione profilazione: comprende tutte le attività necessarie al corretto accesso all'applicativo specifico:

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 13 di 23
---	---	---------------

- gestione delle richieste di abilitazione di un utente ad un applicativo (abilitazione centralizzata su interfaccia di accesso e/o abilitazione interna all'applicativo);
- disabilitazione agli applicativi;
- modifica della profilazione;
- gestione di tutte le altre attività legate all'accesso ad un applicativo.

L'intervento prevede la realizzazione di attività di gestione durante il periodo di apertura dello sportello, nonché in fase di istruttoria fino al termine dell'iter.

Nell'ambito delle attività di assistenza non sono comprese le attività di primo livello dell'Assistenza multicanale, in quanto le stesse sono state preventivate nell'ambito del perimetro economico della CTE della direzione committente.

La quantificazione dell'effort è stata effettuata su base storica mediante l'utilizzo delle figure professionali previste dal Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte 2025, tenendo conto della profonda conoscenza maturata negli anni sul contesto di business e i sistemi informativi oggetto di intervento, con particolare riferimento alla gestione dei bandi. Tale esperienza ha fornito gli elementi necessari per una stima puntuale delle attività erogate negli anni a favore di molteplici direzioni regionali ed altri enti.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto 2.2 **QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE**.

## 2.2 **QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE**

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1 – Gestione BANDO NEVE FSC	Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)	- Relazione sulle attività svolte, corredata dal materiale a supporto dell'operatività dell'ente (tutorial)	N.A.
	Fornitura 1.2 – Supporto di II livello	- Rendicontazione tecnica ed economica contenente ove necessario le criticità individuate; - Report trimestrale dei volumi e livelli di servizio	RTRAS - Rispetto Tempi di risoluzione delle richieste di assistenza  RTRTD - Rispetto Tempi di risoluzione delle richieste di Trattamento Dati

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEDA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 14 di 23
---	---	---------------

### 3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di funzionamento del servizio non subiscono variazioni rispetto a quanto indicato in CTE A2000C - ANNO 2025 ed ai servizi ivi descritti.

### 4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Alla data di predisposizione della presente PTE sono già state svolte le attività propedeutiche, al fine di rispettare i termini previsti per l'apertura dello sportello del bando.

	2025									
	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Prodotto 1 – Gestione BANDO NEVE FSC										

*Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.*

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 15 di 23
---	---	---------------

#### 4.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore economico totale [€]	Competenza per consegna prodotti [€]
			2025
Prodotto 1 – Gestione BANDO NEVE	Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)	10.546,25	10.546,25
	Fornitura 1.2 – Supporto di secondo livello	10.195,92	10.195,92
<b>TOTALE</b>		<b>20.742,17</b>	<b>20.742,17</b>

***Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.***

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 16 di 23
---	---	---------------

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

### Prodotto 1 – Gestione Bando Neve FSC

#### Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	10.546,25
Acquisti	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.546,25</b>

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

#### Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Supporto Continuativo (BPO)	Giorni uomo – Team Risorse Servizio di Supporto Continuativo (BPO)	32,5	324,50 €	10.546,25
<b>TOTALE</b>				<b>10.546,25</b>

Al momento della stesura del presente preventivo, si prevede la necessità di avvalersi, per l'erogazione dei servizi a misura previsti nella fornitura in oggetto, anche di una quota di attività svolte da personale esterno. Indicativamente e a titolo informativo, si evidenzia che la componente derivante da contributo esterno alle attività è stimata pari a circa il 55%.

#### Fornitura 1.2 – Supporto di II livello

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	10.195,92
Servizi a misura	0,00
Acquisti	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.195,92</b>

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEDA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 17 di 23
---	---	---------------

**Figure professionali**

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Service Specialist	18	334,00	6.011,90
Project Manager	4	406,00	1.624,02
Service support	10	256,00	2.560,00
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>		<b>10.195,92</b>

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 18 di 23
---	---	---------------

#### 4.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Nel seguente prospetto viene riportata una stima dei costi di gestione previsti su base annuale indotti dalla realizzazione ed implementazione delle attività, evidenziando sia il caso in cui questi non cambino, sia il caso in cui questi siano da prevedere in aggiunta rispetto all'attuale perimetro della gestione.

Non si prevede un aumento degli oneri di gestione per quanto riguarda i servizi di Supporto continuativo (BPO), Supporto di secondo livello e Assistenza multimediale indotti dalle attività descritte nella presente scheda di intervento.

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Supporto continuativo (BPO)	Nessun incremento stimato	A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Centro Unico di contatto	Nessun incremento stimato	A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Supporto di secondo livello	Nessun incremento stimato	A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Conduzione applicativa	N.A.	Settore A1911A – Sistema informativo regionale
MAC/MAM	N.A.	Settore A1911A – Sistema informativo regionale
Server Farm: Servizi peculiari	N.A.	Settore A1910A – Servizi infrastrutturali e tecnologici
Virtual data center: Servizi peculiari	N.A.	Settore A1910A – Servizi infrastrutturali e tecnologici
Conduzione tecnologica e middleware	N.A.	Settore A1910A – Servizi infrastrutturali e tecnologici
Servizi Nivola	N.A.	Settore A1910A – Servizi infrastrutturali e tecnologici
<b>Totale</b>		

Il CSI si impegna a conclusione del progetto a dismettere gli ambienti di test o altri ambienti/elementi generati in fase di realizzazione del progetto e non più necessari, che insistono sull'infrastruttura e che, se non rimossi, potrebbero generare dei costi infrastrutturali ingiustificati.

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 19 di 23
---	---	---------------

**ALLEGATO****DATA PROTECTION AGREEMENT**

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

*(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)*

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 20 di 23
---	---	---------------

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);
- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 21 di 23
---	---	---------------

- 7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o comunicazione scritta o aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;
- 8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;
- 9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:
- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
  - ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
  - ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;
- 10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b>	Pag. 22 di 23
---	---	---------------

CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- 11)** rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;
- 12)** per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);
- 13)** in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;
- 14)** sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>PROGR_1_01 – Gestione integrata fondi</b> <b>INTERVENTO N. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e</b> <b>Coesione (PSC)</b> <b>SCHEDA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC</b></p>	<p>Pag. 23 di 23</p>
---	--	----------------------

15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

## **Disciplinare incarico INTERVENTO/I RELATIVI all'iniziativa PTE**

**approvata con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

### **PROGR\_1\_01 GESTIONE INTEGRATA FONDI**

#### **INTERVENTO N. 1 – GESTIONE INTEGRATA FONDI E BANDI PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC)**

##### **SCHEMA 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC**

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita tramite piattaforma SINTEL e agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 2110 del 31/03/2025 (prot. CSI n. 5848 del 26.03.2025), si comunica che con Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvata l'iniziativa PROGR\_1\_01 "Gestione Integrata Fondi ed è stato affidato il seguente intervento:

#### **Intervento N. 1 – *Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)***

##### **Scheda 1.1 – Configurazione e Gestione Bando Neve - Fondi FSC**

Ciò presso, tra le Parti:

#### **Committente**

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio/A2000C - Settore Sport e Tempo libero/A2010A  
Dirigente Dott. Germano Gola

#### **Altri Settori coinvolti:**

Direzione Coordinamento politiche e fondi europei/A2100B - Settore Programmazione negoziata/A2104C

#### **Affidatario**

CSI Piemonte, Direzione P.A. Digitale  
Dott. Enzo Cartisano – Area Attività produttive e Gestione fondi  
Dott.ssa Cinzia Zambarnardi - Referente cliente

**si conviene e stipula quanto segue**

### **1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 31 dicembre 2021.

## 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente offerta di servizi si inquadra nell'ambito della gestione del "Bando investimenti Sistema Neve Regione Piemonte 2024", promosso dal Settore regionale [A2010A - Sport e tempo libero](#).

L'iniziativa rientra nell'ambito di quanto previsto dalla L.R. n. 2/2009 – Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027 - Accordo per la coesione Governo – Regione Piemonte.

L'obiettivo del Bando è rafforzare la gestione e la fruizione in sicurezza delle aree sciabili e di sviluppo montano, la sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo e le attività ludico-sportive e ricreative invernali o estive. Ai fini del raggiungimento delle suddette finalità, il Bando prevede il finanziamento di domande presentate dagli Enti locali, il cui territorio ricade nella Provincia di Cuneo, nella Città Metropolitana di Torino e nelle altre province Piemontesi (Vercelli, Verbania, Alessandria e Biella).

Nello specifico, il Bando prevede contributi a sostegno delle seguenti tipologie di intervento:

1. la sostituzione, la nuova realizzazione, il miglioramento qualitativo, ambientale ed energetico o il potenziamento delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato, anche per il tramite di attrezzature di snowfactoring, delle pertinenze e delle opere accessorie, inclusi vasche o bacini di approvvigionamento idrico necessari al funzionamento degli impianti di innevamento e tutte le opere accessorie (stazioni di pompaggio, acquisto di tubazioni, cannoni per l'innnevamento, attrezzature complementari, ecc.), incluso l'acquisto di impianti già esistenti, di proprietà pubblica o privata;
2. la sostituzione, la nuova realizzazione, il miglioramento qualitativo paesaggistico, ambientale ed energetico o il potenziamento degli impianti di risalita per la pratica degli sport invernali, l'acquisto, ammodernamento ed aggiornamento dei sistemi di controllo accessi, sia per il software, sia per l'hardware, delle pertinenze e delle opere accessorie, incluso l'acquisto di impianti già esistenti, di proprietà pubblica o privata, e la realizzazione di aree di sosta a servizio e di stretta pertinenza degli impianti di risalita, nel limite massimo del 25% del costo complessivo dell'investimento;
3. le revisioni generali, le ispezioni speciali, i proseguimenti di vita tecnica e la sostituzione e/o scorrimento delle funi degli impianti di risalita esistenti; sono escluse le revisioni quinquennali;
4. la dismissione degli impianti di risalita non più utilizzati;
5. l'acquisto di mezzi battipista, anche usati;
6. gli investimenti inerenti il potenziamento e rivitalizzazione del turismo montano sia invernale che estivo, purché non riconducibili alla gestione ordinaria e coerenti con le finalità della legge regionale 2/2009; rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo, gli snow park, i percorsi di fun bob estivo, gli interventi atti a valorizzare gli impianti di risalita nelle stagioni non invernali per la pratica di altri sport (es. bicicletta, downhill, parchi gioco), ecc.

La durata delle attività di servizio sarà coerente con il periodo in cui lo sportello del "BANDO INVESTIMENTI SISTEMA NEVE REGIONE PIEMONTE 2024" rimarrà aperto e con la durata dell'attività di assistenza da erogare ai beneficiari interessati dal bando e del relativo periodo di istruttoria.

Nella scheda Intervento è prevista l'attività di configurazione del modello di domanda del "BANDO INVESTIMENTI SISTEMA NEVE REGIONE PIEMONTE 2024" sul sistema di riferimento Gestionale della domanda FINDOM, inclusi eventuali interventi di configurazione ad hoc; la configurazione sarà comprensiva dei parametri utili all'esecuzione dell'istruttoria, al fine di consentire la corretta gestione delle domande sottoposte dai beneficiari e relativa valutazione delle stesse ai fini della concessione dell'agevolazione.

Nella fornitura rientreranno anche le attività di assistenza ai beneficiari durante la fase di apertura sportello, nonché l'assistenza ai funzionari durante la fase di istruttoria delle domande (Componente FINISTR del prodotto FINDOM).

La soluzione descritta è definita sulla base degli elementi ad oggi noti, forniti da Regione Piemonte durante gli incontri di raccolta requisiti.

Si evidenzia che nella presente Scheda di intervento sono ricomprese esclusivamente limitate attività di adeguamento dei sistemi per la gestione di nuove "Misure" o la gestione di "Bandi/Misure" in essere a seguito di modifiche avvenute in corso d'opera; non è pertanto prevista alcuna variazione di carattere architettonico dei sistemi.

### 3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

<b>Tipologia di fondo</b>	FSC
<b>Definizione/Titolo del progetto/attività</b>	
<b>CUP Codice Unico di Progetto</b>	CUP J69B24000240001

### 4 TEMPI DELLA FORNITURA

Intervento 1 Scheda 1.1	Data di rilascio	2025						
		Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	
Prodotto 1 – Gestione Bando Neve FSC	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	

### 5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore economico totale [€]
Prodotto 1 – Gestione BANDO NEVE	Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)	- Relazione sulle attività svolte, corredata dal materiale a supporto dell'operatività dell'ente (tutorial)	10.546,25
	Fornitura 1.2 – Supporto di secondo livello	- Rendicontazione tecnica ed economica contenente ove necessario le criticità individuate; - Report trimestrale dei volumi e livelli di servizio	10.195,92
<b>TOTALE</b>			<b>20.742,17</b>

### 6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

## 7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio/ Settore Sport e Tempo Libero;
- la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei/ Settore Programmazione negoziata - Settori coinvolte/i
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Dr. Germano Gola o suo delegato, in rappresentanza della/del Direzione/Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Dr. Enzo Cartisano o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente di intervento.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

### *Referente di Progetto della Direzione/Settore committente*

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

### *Referente del CSI Piemonte*

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

## 8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri di coordinamento si svolgeranno con cadenza concordata tra le parti e, comunque, dovrà svolgersi almeno un incontro nell'arco temporale di esecuzione dei servizi.

## 9 LIVELLI DI SERVIZIO

Prodotto	Fornitura	SLA
Prodotto 1 – Gestione BANDO NEVE FSC	Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)	N.A.
	Fornitura 1.2 – Supporto di II livello	RTRAS - Rispetto Tempi di risoluzione delle richieste di assistenza  RTRTD - Rispetto Tempi di risoluzione delle richieste di Trattamento dati

## 10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

## 11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

## 12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs. 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., nella misura tecnicamente possibile, secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

### **13 REPOSITORY APPLICATIVO**

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

### **14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

### **15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI**

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà

rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

## **16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE**

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

## **17 DOMICILI CONTRATTUALI**

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione A2000C – Settore A2010A, pec: sport@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, indirizzo pec: protocollo@cert.csi.it

*Torino, .....*

Il Dirigente del Settore

*Sport e Tempo Libero*

Dott. Germano Gola

(DOCUMENTO FIRMATO  
DIGITALMENTE)